

LA PROPOSTA



«Carità del Papa» ecco il manifesto

È arrivato lunedì nelle parrocchie italiane (con gli immaginabili ritardi delle Poste, qua e là anche ieri o oggi) il manifesto della «Giornata per la Carità del Papa», curato come ogni anno da «Avvenire» e inviato insieme all'edizione del quotidiano di domenica. La giornata, in calendario domenica 29 giugno, è promossa dalla Cei e dall'Obolo di San Pietro e punta a sollecitare la generosità dei cattolici perché alimentino le opere di carità sostenute direttamente da Benedetto XVI grazie alle offerte di milioni di persone. Chi non l'avesse ricevuto lo segnali a portaparola@avvenire.it.

Più di mille copie del quotidiano nella domenica «speciale» di San Marino

«Martiri del nostro tempo-Nuove persecuzioni dei cristiani», è stato il tema della relazione che il giornalista di *Avvenire*, Luigi Geninazzi, ha svolto in occasione della 3ª Giornata delle comunicazioni sociali in diocesi di San Marino-Montefeltro. Geninazzi ha parlato del calvario che hanno patito e che patiscono i cristiani nel mondo. «Sembrava una parola scomparsa dal vocabolario contemporaneo - ha esordito Geninazzi -. Fu Giovanni Paolo II a riprenderla e a rilanciarla quando, venticinque



L'incontro diocesano

anni fa, a Lourdes, ebbe a dire "Vegliamo nella memoria dei martiri del nostro tempo". Il Papa parlava dei credenti uccisi nei campi di sterminio nazisti e nei gulag comunisti. Nel suo intervento Francesco Zanotti, vicepresidente della Fisc, ha posto l'accento sul

ruolo di primo piano che la stampa cattolica si è ritagliata nel panorama dell'editoria e sul dovere di lavorare in sinergia. E poi intervenuto Domenico Soffientini che ha illustrato il progetto Portaparola. Il vescovo Luigi Negri ha incoraggiato l'impegno per una diffusione più capillare della stampa cattolica. Domenica scorsa con la diffusione straordinaria di *Avvenire* contenente una pagina speciale diocesana, sono state distribuite nelle parrocchie più di mille copie del quotidiano cattolico. Francesco Partisani

Oggi il progetto viene presentato anche a Carpi

Sull'onda dell'esperienza del primo Forum nazionale dei Portaparola svoltosi a Bibione, prosegue l'attività di promozione del progetto da parte dello staff di *Avvenire*. La scorsa settimana si è parlato di Portaparola nelle diocesi di Aversa, Pompei e Gaeta. Questa settimana si è svolto un analogo incontro a Ravenna (vi ha preso parte anche l'arcivescovo Giuseppe Verucchi) mentre questa sera l'agenda degli appuntamenti prevede una tappa nella diocesi di Carpi. Nei prossimi giorni il «tour» toccherà Ferrara.

LA FRASE



Il bene vince e, se a volte può apparire sconfitto dalla sopraffazione e dalla furbizia, in realtà continua ad operare nel silenzio e nella discrezione portando frutti nel lungo periodo. Questo è il rinnovamento sociale cristiano, basato sulla trasformazione delle coscienze (Benedetto XVI a Santa Maria di Leuca, 14 giugno 2008)

E ora i frutti di Bibione

Val d'Arno, i Portaparola si «trasformano» in editori

DA AREZZO GIACOMO GAMBASSI

L'eredità di Bibione irrompe nella valle tagliata dall'Arno. Sulle colline della provincia di Arezzo che corrono lungo il fiume toscano, il primo forum per animatori della cultura fa breccia nella comunità cristiana e la spinge a interrogarsi sui linguaggi dei mass-media al servizio dell'evangelizzazione. È l'esperienza che sta costruendo la parrocchia di Santa Maria a Loro Ciuffenna, borgo di tremila anime che ha scommesso sull'avventura del Portaparola. Partita dalla diffusione di *Avvenire* ogni domenica nelle due chiese del paese, l'arcipretura e la basilica di Nostra Signora dell'Umiltà, la rotta tracciata dal gruppo di animatori si sta orientando verso nuovi lidi. Infatti, accanto alla promozione della "Buona Stampa", la comunità di Loro Ciuffenna ha scelto di trasformarsi in un piccolo editore. Il 29 giugno uscirà il primo numero del giornale parrocchiale destinato a entrare in tutte le case del paese. In prima pagina un articolo che racconta l'incontro dello scorso aprile e il Portaparola. Titolo: «Il cristiano e la comunicazione oggi». «La nuova pubblicazione è figlia di Bibione dove siamo stati coinvolti da esperienze e idee», spiega Giuseppe Macaluso, bancario in pensione che si è trasferito nell'Aretino da Palermo dove è stato anche impegnato nel consiglio pastorale diocesano. «Il giornale si propone di arrivare dove la parrocchia non giunge con i suoi tradizionali canali e di far conoscere a tutte le famiglie esperienze proficue come i gruppi di ascolto o le catechesi per i divorziati». Giuseppe ha partecipato al secondo corso per animatori della comunicazione della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Al primo aveva preso parte Mauro Tommasi, diacono permanente ed ex impiegato di banca, che ha portato in parrocchia il Portaparola con Tommaso Bazzini, animatore di Ac. «Da due anni diffondiamo ogni domenica più di dieci copie di *Avvenire* ma il trend è in crescita: da gennaio la media è salita a 14». A dare una mano per la distribuzione Maria Bonci, la madre del parroco di Loro Ciuffenna, don Simone Costagli. «*Avvenire* è una voce fuori del coro che aiuta a interpretare gli eventi in un'ottica cristiana - spiega il sacerdote -. Occorre tornare a leggere per analizzare il presente. Ecco perché va valorizzata la stampa cattolica guardando in modo positivo ad una comunicazione spesso ai margini della pastorale».



Portaparola al forum nazionale di Bibione, a fine aprile



Gli animatori di Loro Ciuffenna

L'APPUNTAMENTO

Domenica la Giornata «sbarca» a Fidenza

Il ricco calendario annuale delle Giornate del quotidiano cattolico, prevede, domenica prossima, la tappa nella diocesi di Fidenza. Nel territorio emiliano la Giornata sarà promossa grazie anche a una pagina speciale che «racconterà» la Chiesa locale.

Fiesole forma i giovani per spingerli all'impegno

DA FIESOLE (FIRENZE) PAOLO BONCI*

I giovani Antonio ed Emanuele, inviati al meeting di Bibione dalla diocesi di Fiesole, non solo sono tornati entusiasti e con voglia di fare, ma ci hanno fatto rompere gli indugi riguardo alla creazione di una "rete" di animatori della comunicazione e della cultura. Con loro abbiamo ritenuto di fare il primo passo indicando un corso di formazione per animatori della comunicazione e della cultura aperto a tutti (giovani e meno giovani), a quelle persone che hanno interesse e inclinazione verso il mondo della comunicazione. Lo scopo è preparare nuove figure, al pari di quelle riconosciute nella Chiesa, come il catechista, l'animatore della liturgia e della carità, le quali si prendano a cuore la diffusione della stampa cattolica e l'"annuncio" attraverso i media, vecchi e nuovi (giornali, televisione, radio, internet, cinema, teatro) in particolare in quei mezzi sui quali la diocesi è già impegnata.

Partirà in settembre e si svolgerà in due fasi. In questi giorni si lavora soprattutto per far conoscere la nuova iniziativa

Come il settimanale *Toscanaoggi-La Parola di Fiesole*, la rubrica televisiva *Segno 7*, il sito web *diocesifiesole.it*, la rivista *Corrispondenza* e ai vari bollettini parrocchiali. Il corso partirà con il prossimo settembre e si svolgerà in due fasi, collegate fra loro ma anche indipendenti: la fase di primo livello sarà curata da padre Marcello Lauritano e si articolerà in tre venerdì (26 settembre, 3 e 10 ottobre); la seconda di alto profilo, rivolta soprattutto a chi già esercita la professione nei media o nella scuola e in genere già educatori, sarà curata dal Med, l'associazione italiana nata per volontà di un gruppo di docenti universitari, e si svilupperà in tre sabati (8, 15 e 22 novembre). In questi giorni i due giovani, Antonio ed Emanuele, sono già al lavoro fra i loro coetanei per presentare l'iniziativa e per invogliarli a prendervi parte. In pratica questi ragazzi, dopo Bibione, sono già animatori ma in erba se vogliamo, e non potrebbe essere diversamente data la giovane età e la mancanza di esperienza, ma pur sempre divulgatori di idee e di azione. E non è poco per i nostri tempi.

* direttore dell'Ufficio per le Comunicazioni sociali della diocesi di Fiesole

Dopo l'incontro nazionale di aprile nascono nuove iniziative locali per far camminare le idee raccolte

IL NUMERO

50%

I video la faranno da padroni nel traffico su Internet. I navigatori del web saranno sempre più attratti dalle immagini a discapito dei testi. È quello che prevede lo studio Visual Networking Index realizzato dalla società statunitense Cisco Systems che prevede che da qui al 2012 il traffico internet sarà costituito per il 50% da immagini in movimento. Lo stesso traffico farà registrare la stratosferica cifra di 44 esabyte trasmessi in rete ogni mese (1 esabyte equivale a 1 miliardo di gigabyte). Già entro la fine del 2008 questo genere di contenuti rappresenterà il 30% di tutti i dati che sono in circolazione nella rete.

Sito Web, forum, newsletter: gli strumenti per «fare rete»

Prosegue l'attività del sito Internet www.portaparola.it, all'interno del quale è attivo il forum nato per conoscersi, scambiarsi esperienze, idee, attività che i Portaparola organizzano nelle parrocchie e nelle diocesi. Chi ha già un'attività in corso da animatore della cultura e della comunicazione può utilizzare questo mezzo per far conoscere quello che fa a chi aspira a farlo. In quest'ultimo caso il sito torna utile proprio perché incoraggia iniziative e aiuta a sviluppare idee. Il forum non è l'unico canale di-

sponibile. L'altro è quello che mette gli utenti in contatto virtuale con il direttore di *Avvenire*, Dino Boffo. Dalla home page è possibile inoltre accedere alla sezione strumenti che mette a disposizione dei Portaparola anche articoli del giornale in formato volantino che possono essere diffusi la domenica. Ogni martedì inoltre viene inoltrata agli utenti registrati la newsletter settimanale con le anticipazioni di temi e servizi che troveranno spazio nelle pagine di *Avvenire* dei giorni successivi.

«L'estate non è un tempo morto»



Il bookshop in parrocchia

Proporre *Avvenire* alle scuole che fanno uso del quotidiano in classe; favorire gli abbonamenti tra gli insegnanti di religione; ideare nuove feste del quotidiano. Ecco qualche semplice proposta per sfruttare questi mesi e preparare il campo in vista della prossima stagione

DI ANDREA VENA

Ciao! Sono il parroco di Bibione. Ci siamo conosciuti a Bibione durante il primo Forum nazionale degli animatori della cultura e della comunicazione. Come potreste immaginare, insieme con i miei collaboratori siamo alle prese con la nuova stagione turistica e, naturalmente, desideriamo confermare al meglio le già collaudate iniziative (vedi box). Ma accanto a questo, in stretta sinergia con don Bruno Cescon, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi di Concordia-

Pordenone, sto contattando i dirigenti delle scuole cattoliche. Obiettivo è inserire il "giornale *Avvenire* in classe", accanto agli altri quotidiani. Mi muovo ora affinché il Consiglio d'Istituto ne possa discutere per tempo e si riesca così a inserire la proposta all'interno del progetto formativo del prossimo anno scolastico. Sto inoltre cercando di accostarmi agli insegnanti di religione per confrontarmi ed eventualmente assicurare loro il quotidiano *Avvenire*, quale strumento di informazione, formazione e aggiornamento. Infine, ho preso i primi contatti con i

responsabili dell'Azione cattolica diocesana, per fare in modo che il quotidiano non solo sia presente durante i campi, ma utilizzato quale strumento per un'autentica "catechesi esperienziale". Talvolta, infatti, c'è il rischio di fare una catechesi su un'esperienza artificialmente costruita, e non si arriva a cogliere quanto sarebbe importante educare a leggere con sguardo di fede la quotidiana esperienza della vita. E come non cogliere l'aiuto che possiamo ricevere da *Avvenire*? Così, se l'estate potrebbe sembrare il tempo morto per la pastorale, in realtà è un tempo propizio per valutare e individuare tutti quei canali che possono permetterci di iniziare il nuovo anno pastorale con più slancio e, speriamo, con più efficacia. Almeno si spera! Non mi resta altro che augurarvi buona estate e, se passate per Bibione, non mancate di venire a trovarmi! Mi permetto solo di segnalarvi la seconda festa del quotidiano *Avvenire* e del settimanale diocesano *Il Popolo*, che si terrà dal 5 al 12 luglio e che vedrà presente Candido Cannavò intervistato dal direttore di *Avvenire*, Dino Boffo. Buona estate!